



Roma, 6 aprile 2009

Al Ministro della Giustizia
On. Angelino ALFANO

ROMA

Signor Ministro,

i tragici eventi che hanno colpito la regione Abruzzo ed in particolare la provincia de L'Aquila ci impongono di manifestare la nostra convinta e sentita solidarietà alle popolazioni colpite , cui coniughiamo i nostri apprezzamenti per la tempestività, disponibilità e professionalità dimostrata dalle donne e gli uomini della polizia penitenziaria nel gestire le criticità manifestatesi con l'evento sismico.

In particolare presso la Casa Circondariale de L'Aquila , certamente la più colpita anche nella struttura, dove è attiva una sezione per detenuti sottoposti al regime di 41-bis.

In tale realtà l'emergenza è stata affrontata e risolta nel miglior modo possibile. Ciò testimonia, qualora ci fosse ancora bisogno di conferme, che il personale a fronte di emergenze vere non lesina le proprie disponibilità ed opera con responsabilità e con altissima professionalità e senso del dovere.

Per quanto sopra vogliamo sperare che anche il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria non perda l'occasione per dimostrare analoga efficienza e disponibilità.

Non possiamo, in tal senso, non apprendere con estremo favore la Sua determinazione di istituire una unità di crisi presso il DAP e la chiara indicazione di prestare ogni possibile assistenza alle famiglie del personale penitenziario.

Pertanto è auspicio delle scriventi OO.SS. che eventuali istanze, atte ad affrontare i bisogni immediati, inoltrate da personale direttamente colpito dal sisma , in servizio sul territorio nazionale, possano trovare adeguato e immediato riscontro.

Peraltro considerata la tragicità degli eventi e la conseguente emergenza nazionale che vedrà impegnata anche la Sua persona, Le chiediamo di rinviare ad altra data l'incontro già calendarizzato per il prossimo 8 aprile.

SAPPE (Capece)

OSAPP (Beneduci)

UIL (Sarno)

SINAPPE (Santini)

CISL (Inganni)

CGIL (Quinti)

USPP per l'UGL (Moretti)

FSA/CNPP (Di Carlo)



Roma, 6 aprile 2009

Al Capo del Dipartimento A.P.
Pres. Franco IONTA

ROMA

Signor Presidente,

i tragici eventi che hanno colpito la regione Abruzzo ed in particolare la provincia de L'Aquila ci impongono di manifestare la nostra convinta e sentita solidarietà alle popolazioni colpite , cui coniughiamo i nostri apprezzamenti per la tempestività, disponibilità e professionalità dimostrata dalle donne e gli uomini della polizia penitenziaria nel gestire le criticità manifestatesi con l'evento sismico.

In particolare presso la Casa Circondariale de L'Aquila , certamente la più colpita anche nella struttura, dove è attiva una sezione per detenuti sottoposti al regime di 41-bis.

In tale realtà l'emergenza è stata affrontata e risolta nel miglior modo possibile. Ciò testimonia, qualora ci fosse ancora bisogno di conferme, che il personale a fronte di emergenze vere non lesina le proprie disponibilità ed opera con responsabilità e con altissima professionalità e senso del dovere.

Per quanto sopra vogliamo sperare che anche il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria non perda l'occasione per dimostrare analoga efficienza e disponibilità.

Non possiamo, in tal senso, non apprendere con estremo favore la determinazione del Ministro Alfano di istituire una unità di crisi presso il DAP e la chiara indicazione di prestare ogni possibile assistenza alle famiglie del personale penitenziario.

Pertanto è auspicio delle scriventi OO.SS. che eventuali istanze, atte ad affrontare i bisogni immediati, inoltrate da personale direttamente colpito dal sisma , in servizio sul territorio nazionale, possano trovare adeguato e immediato riscontro.

SAPPE (Capece)

OSAPP (Beneduci)

UIL (Sarno)

SINAPPE (Santini)

CISL (Inganni)

CGIL (Quinti)

USPP per l'UGL (Moretti)

FSA/CNPP (Di Carlo)



Comunicato Stampa del 6 aprile 2009

(Terremoto L'Aquila - Solidarietà alle Popolazioni e interventi concreti per il Personale di Polizia Penitenziaria coinvolto)

Nella mattinata odierna i Segretari Generali delle OO.SS. rappresentative la polizia penitenziaria hanno inviato a Franco Ionta (Capo del DAP) una nota di cui si rendono noti ampi stralci :

I tragici eventi che hanno colpito la regione Abruzzo ed in particolare la provincia de L'Aquila ci impongono di manifestare la nostra convinta e sentita solidarietà alle popolazioni colpite , cui coniughiamo i nostri apprezzamenti per la tempestività, disponibilità e professionalità dimostrata dalle donne e gli uomini della polizia penitenziaria nel gestire le criticità manifestatesi con l'evento sismico.

In particolare presso la Casa Circondariale de L'Aquila , certamente la più colpita anche nella struttura (dove è attiva una sezione per detenuti sottoposti al regime di 41-bis).

In tale realtà l'emergenza è stata affrontata e risolta nel miglior modo possibile. Ciò testimonia, qualora ci fosse ancora bisogno di conferme, che il personale a fronte di emergenze vere non lesina le proprie disponibilità ed opera con responsabilità e con altissima professionalità e senso del dovere.

Per quanto sopra vogliamo sperare che anche il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria non perda l'occasione per dimostrare analoga efficienza e disponibilità.

Non possiamo, in tal senso, non apprendere con estremo favore la determinazione del Ministro Alfano di istituire una unità di crisi presso il DAP e la chiara indicazione di prestare ogni possibile assistenza alle famiglie del personale penitenziario.

Pertanto è auspicio delle scriventi OO.SS. che eventuali istanze, atte ad affrontare i bisogni immediati, inoltrate da personale direttamente colpito dal sisma , in servizio sul territorio nazionale, possano trovare adeguato e immediato riscontro.

Le OO.SS. , infine, chiederanno al Ministro della Giustizia Alfano di rinviare il convocato incontro dell' 8 aprile p.v. , in ragione della tragicità degli eventi e della conseguente emergenza nazionale

SAPPE (Capece)

OSAPP (Beneduci)

UIL (Sarno)

SINAPPE (Santini)

CISL (Inganni)

CGIL (Quinti)

USPP (Moretti)

FSA/CNPP (Di Carlo)

SIAPPE (D'Alisa)